



**COMUNE DI ALBANO SANT'ALESSANDRO**  
(Provincia di Bergamo)

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**  
**n. 7 del 18/02/2019**

Adunanza ORDINARIA – Prima convocazione – Seduta Pubblica.

**OGGETTO: MODIFICA AL REGOLAMENTO DEL GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE APPROVATO CON DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 24 DEL 26/07/2016.**

L'anno **duemiladiciannove** addì **diciotto** del mese di **febbraio** con inizio alle ore **20:00**, nella sala delle adunanze consiliari, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica di prima convocazione.

DONISI MAURIZIO	Presente
VANONCINI CLAUDIA	Presente
EPIS FRANCESCO	Presente
FIOCCHI ENZO	Presente
CONTEDEUCA ROSA ANGELA	Presente
MONTILLO GIUSEPPE	Assente
MANGILI ARIANNA	Presente
ZENONI MATTIA	Presente
RUGGIERO ROBERTA LAURA	Assente
ZANGA GIANMARIO	Presente
MOROTTI PAOLA MADDALENA	Presente
MILESI ANDREA	Presente
GUARENA LOREDANA	Assente

**PRESENTI N. 10**

**ASSENTI N. 3**

Il Segretario Generale OCCORSIO MARIA GRAZIA, che partecipa alla seduta, ha provveduto all'appello da cui sono risultati presenti n. **10** Consiglieri.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. DONISI MAURIZIO, nella sua qualità di Sindaco, ha assunto la Presidenza e ha dichiarato aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato posto al punto n. **7** all'ordine del giorno.

**OGGETTO: MODIFICA AL REGOLAMENTO DEL GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE APPROVATO CON DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 24 DEL 26/07/2016.**

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**RICHIAMATA** la precedente Deliberazione del Consiglio Comunale 29 luglio 2016, n.24, avente per oggetto: *“Costituzione del Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile. Esame ed approvazione del relativo Regolamento”*, con la quale è stato adottato il regolamento istitutivo del Gruppo comunale volontari di protezione civile ai sensi della previgente normativa.

**RICHIAMATA** la precedente Deliberazione del Consiglio Comunale del 27 dicembre 2018, n.58, avente ad oggetto *“Gestione diretta della funzione fondamentale di polizia locale e della protezione civile a seguito del recesso unilaterale dall’Unione dei Colli a far data dal 01.01.2019”*, con la quale il Comune di Albano, in forza dell’intercorso recesso unilaterale dall’Unione di Comuni dei Colli, ha nuovamente avocato a sé la gestione diretta delle funzioni fondamentali di Polizia Locale, ai sensi della Legge n.65/1986, e di Protezione Civile, ai sensi della Legge n.241/1990 e s.m.i. e del D.Lgs n.1/2018;

**PRESO ATTO** dell’avvenuta abrogazione delle principali norme sulla scorta delle quali il Regolamento del Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile è stato adottato con la succitata Delibera consiliare n.24/2016 e più in particolare della Legge 11 agosto 1991, n.266 e s.m.i. *“Legge-quadro sul volontariato”* e della Legge 24 febbraio 1992, n.225 *“Istituzione del Servizio Nazionale della Protezione Civile”*, sostituite da nuovi Codici normativi.

**VISTO** il Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n.117 *“Codice del Terzo settore”* ed in particolare l’articolo 4, comma 2°, il quale riconosce i soggetti pubblici operanti nel settore della protezione civile come enti del Terzo Settore.

**VISTO** altresì il Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n.1 *“Codice della Protezione Civile”* ed in particolare:

- l’articolo 2 *“Attività di protezione civile”*, il quale definisce la previsione come l’insieme delle attività, svolte anche con il concorso di soggetti dotati di competenza scientifica, tecnica e amministrativa, dirette all’identificazione e allo studio, anche dinamico, degli scenari di rischio possibili, per le esigenze di allertamento e di pianificazione di protezione civile;
- l’articolo 12 *“Funzioni dei Comuni ed esercizio della funzione associata nell’ambito del Servizio nazionale della protezione civile”*, il quale – fra l’altro – dispone che lo svolgimento, in ambito comunale, delle attività di pianificazione di protezione civile e di direzione dei soccorsi con riferimento alle strutture di appartenenza, sia una funzione fondamentale dei Comuni (comma 1°) e che il Comune approvi, con deliberazione consiliare, il piano di protezione civile comunale (comma 4°);
- l’articolo 35 *“Gruppi comunali di protezione civile”*, il quale disciplina in via generale la costituzione, con riferimento all’ambito territoriale proprio di ciascun Ente, di Gruppi comunali di protezione civile, riconosciuti quali Enti del terzo Settore costituiti esclusivamente da cittadini volontari.

**DATO ATTO** che la disciplina di specie non risulta comunque essere ancora interamente fissata, essendo stata prevista al medesimo articolo 35 del D.Lgs n.1/2018 l’adozione, con apposita direttiva, di uno schema-tipo di Delibera del Consiglio comunale da utilizzarsi per la costituzione ed il funzionamento dei Gruppi comunali in argomento.

**VISTA** altresì la Legge Regionale 22 maggio 2004, n.16 “*Testo unico delle disposizioni regionali in materia di Protezione Civile*” e sue s.m.i. ed in particolare:

- l'articolo 2, comma 2°, lettera a), il quale prevede che, nell'ambito del “*Sistema Regionale di Protezione Civile*”, i Comuni – fra l'altro – si possano dotare di un Gruppo comunale di volontari di protezione civile, anche attraverso il convenzionamento con una o più associazioni di volontariato di protezione civile presenti sul territorio, assicurandone la formazione di base e l'aggiornamento secondo gli standard minimi stabiliti dalla Regione.
- l'articolo 2, comma 2°, lettera d), il quale prevede che i Comuni possano utilizzare le organizzazioni di volontariato di protezione civile a livello comunale e intercomunale, sulla base degli indirizzi nazionali e delle direttive regionali.

**VISTO** infine il Regolamento Regionale 18 ottobre 2010, n.9 “*Regolamento di attuazione dell'albo regionale del volontariato di protezione civile*”, con il quale la Regione – tra l'altro – ha fissato i criteri e le modalità per l'iscrizione dei Gruppi comunali nell'apposito Albo del volontariato di protezione civile, nonché le modalità operative di utilizzo dello stesso.

**RICHIAMATA** infine la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 novembre 2012, la quale disciplina l'utilizzo del volontariato di protezione civile, anche per particolari attività collaterali a quelle primarie di protezione civile.

**VISTA** la proposta dell'Assessore alla Sicurezza, Volontariato e Protezione Civile, Ecologia, Ambiente e Manutenzione di procedere ad un aggiornamento del vigente *Regolamento del Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile*, come da allegato alla presente Deliberazione, parte integrante e sostanziale della stessa;

**VALUTATA**, pur nelle more dell'adozione della citata direttiva nazionale di approvazione dello uno schema-tipo di Delibera del Consiglio comunale da utilizzarsi per la costituzione ed il funzionamento dei Gruppi comunali di protezione civile, di dover aggiornare il vigente Regolamento comunale, adottato con propria precedente Deliberazione del Consiglio Comunale n. 24/2016, alle nuove norme statali introdotte in materia, anche al fine di rispettare i vincoli per il Comune con esse adottati.

**DATO ATTO** che è stato acquisito ed allegato alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, il parere tecnico di cui all'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

**VISTO** il D.Lgs 18 agosto 2000, n 267, nonché le vigenti disposizioni di legge ad esso compatibili;

Sentiti gli interventi dei Consiglieri Comunali riportati nella registrazione in calce;

Esperita la seguente votazione palese per alzata di mano, il cui esito viene accertato dal Presidente:

Presenti	n.	10
Astenuti	n.	=
Votanti	n.	10
Voti favorevoli	n.	10
Voti contrari	n.	=

## **DELIBERA**

**DI MODIFICARE** il “*Regolamento del Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile*”, adottato con precedente Deliberazione del Consiglio Comunale 29 luglio 2016, n.24, al mero fine di adeguarlo all'intercorso recesso unilaterale dall'Unione dei Colli a far data dal 1° gennaio 2019 ed alla nuova normativa nazionale, così come meglio indicato nell'allegato documento: “*Regolamento*”

*del Gruppo Comunale di Volontari di Protezione Civile – Modifica”*, testo composto da n. 9 articoli e dal fac-simile di domanda di adesione al Gruppo stesso, accluso alla presente deliberazione quale sua parte integrante e sostanziale;

**DI TRASMETTERE** copia della presente deliberazione:

- al servizio pianificazione e gestione del territorio affinché provvede ad adempiere a tutti gli atti inerenti e conseguenti la presente deliberazione,

Successivamente

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

esperita l'ulteriore votazione palese per alzata di mano il cui esito viene proclamato dal Presidente :

Presenti	n.	10
Astenuti	n.	=
Votanti	n.	10
Voti favorevoli	n.	10
Voti contrari	n.	=

### **DELIBERA**

- di rendere immediatamente eseguibile la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267

## **INTERVENTI DEI CONSIGLIERI COMUNALI**

### **PUNTO 7**

#### **SINDACO**

Passiamo al punto 7, una piccola premessa, sia il punto 7 che quelli successivi, ci sono alcuni punti che sono conseguenti al fatto che essendo usciti dall'Unione dobbiamo riapprovare i regolamenti, sia per quanto riguarda la protezione civile che quello della polizia.

Il punto 7 MODIFICA AL REGOLAMENTO DEL GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE APPROVATO CON DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 24 DEL 26/07/2016.

PRESO ATTO dell'avvenuta abrogazione delle principali norme sulla scorta delle quali il Regolamento del Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile è stato adottato con la Delibera consiliare n.24/2016 e più in particolare della Legge 11 agosto 1991, n.266 e s.m.i. "Legge-quadro sul volontariato" e della Legge 24 febbraio 1992, n.225 "Istituzione del Servizio Nazionale della Protezione Civile", sostituite da nuovi Codici normativi

VISTA la proposta dell'Assessore si chiede di procedere ad un aggiornamento del vigente Regolamento del Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile.

Enzo hai qualcosa da aggiungere?

Ass. FIOCCHI

Solo per informazione, essendo usciti dall'Unione è un aggiornamento che noi facciamo, abbiamo dovuto riportare il Regolamento con il nome del nuovo Comandante e rimandarlo in provincia. Il modello è sempre quello della Provincia.

SINDACO

Bene, al punto 7 modifica del "Regolamento del Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile", chi è favorevole? Tutti, diamo anche l'immediata eseguibilità, chi è favorevole? Tutti.



**COMUNE DI ALBANO SANT'ALESSANDRO  
(Provincia di Bergamo)**

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL Sindaco  
DONISI MAURIZIO

IL Segretario Generale  
OCCORSIO MARIA GRAZIA

**COMUNE DI  
ALBANO SANT'ALESSANDRO  
PROVINCIA DI BERGAMO**

***MODIFICA AL  
REGOLAMENTO  
DEL  
GRUPPO COMUNALE  
DI PROTEZIONE CIVILE***

*(regolamento approvato con delibera del Consiglio Comunale  
nr. 24 del 29.07.2016 – da modificare a seguito della gestione diretta  
della funzione fondamentale di protezione civile dal 01.01.2019 delibera  
di C.C. n.58 del 27.12.2018 e di alcune modifiche normative nazionali )*

**Approvato con delibera di Consiglio  
Comunale nr..... del.....**

## **REGOLAMENTO DEL GRUPPO COMUNALE DI VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE** **MODIFICA**

Dato Atto che, con deliberazione del Consiglio Comunale n.24 del 29.07.2016, è stato approvato il regolamento del Gruppo Comunale di Protezione Civile.

Preso Atto dei contenuti e delle prescrizioni contenute nel D.Lgs. 3 luglio 2017, n.117 "Codice del Terzo Settore" e nel D.Lgs. 2 gennaio 2018, n.1 "Codice della Protezione Civile".

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n.58 del 27.12.2018 avente ad oggetto "*gestione diretta della funzione fondamentale di polizia locale e della protezione civile a seguito del recesso unilaterale dall'Unione dei Colli a far data dal 01.01.2019*", con la quale si delibera di riprendere la gestione diretta della funzione fondamentale di Polizia Locale secondo la legge 07.03.1986 n. 65 e la funzione fondamentale di protezione civile secondo il D.lgs 02.01.2018 n.1 a decorrere dal 01/01/2019;

### **Articolo 1**

E' costituito presso la sede municipale, il gruppo comunale di protezione civile, formato da volontari, al quale possono aderire cittadini di ambo i sessi che abbiano già compiuto il diciottesimo anno di età ed abbiano dimora preferibilmente nel Comune medesimo.

I volontari aderiscono al Gruppo per propria libera scelta, con l'intento di svolgere attività in esclusivo favore della comunità e del bene comune, nell'ambito delle finalità e dei compiti propri della protezione civile, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro - neanche indiretti -, partecipando con passione ed impegno ed esclusivamente per fini di solidarietà.

### **Articolo 2**

L'ammissione al gruppo comunale è sempre subordinata alla presentazione di un'apposita domanda da parte dell'aspirante aderente, da redigersi secondo l'apposita modulistica predisposta dal servizio di protezione civile comunale ed all'accettazione della stessa da parte del Sindaco.

Ai sensi dell'art.18 del D.Lgs. n.117/2017 e s.m.i., il Comune di Albano Sant'Alessandro assicura i volontari appartenenti al gruppo comunale di protezione civile contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato di protezione civile, nonché per la responsabilità civile verso i terzi e successivi decreti attuativi e/o altri provvedimenti legislativi in materia.

### **Articolo 3**

Il Comune, mediante i propri uffici competenti in materia di protezione civile, cura la gestione amministrativa del Gruppo comunale e ne è responsabile.

Il Sindaco, ai sensi dell'art.3, comma 1°, lettera c), e dell'art.12 del D.Lgs. n.1/2018, è l'Autorità Territoriale di Protezione Civile e provvede, al verificarsi dell'emergenza nel territorio comunale, all'attivazione ed alla direzione dei primi soccorsi alla popolazione,



nonché a tutti gli interventi urgenti necessari a fronteggiare l'emergenza, con espresso riferimento alle proprie strutture di appartenenza. Provvede altresì alla vigilanza sull'attuazione da parte delle strutture locali di protezione civile dei servizi urgenti; nonché all'impiego del volontariato di protezione civile a livello comunale o di ambito, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del D.Lgs. n.1/2018 e sulla base degli indirizzi nazionali e regionali.

All'interno del Gruppo comunale è individuato, secondo i principi di democraticità (votazione dell'assemblea dei volontari aderenti Gruppo), un *Coordinatore Operativo* dei volontari, con compiti di indirizzo e di referente delle attività di quest'ultimi, nonché del raccordo tra il Sindaco e il Gruppo stesso.

Il *Coordinatore Operativo* dura nella carica 5 anni e può decadere anticipatamente dal ruolo per mancato rispetto al presente regolamento.

#### **Articolo 4**

Il Sindaco, con il supporto degli uffici comunali competenti per materi ed eventualmente del *Coordinatore Operativo* del Gruppo Comunale, predispone ed attua, in prima approssimazione, le seguenti azioni:

- assicura la partecipazione del Gruppo Comunale alle attività di protezione civile, di cui all'articolo 2 del D.Lgs. n.1/2018, principalmente nel territorio di competenza;
- programma e cura le attività di informazione, formazione ed addestramento degli aderenti al Gruppo Comunale, favorendo la formazione di squadre specializzate in relazione con i principali rischi presenti sul territorio, nonché la predisporre apposite esercitazioni e prove di soccorso da svolgersi periodicamente sul territorio comunale, anche in collaborazione con altri Comuni, Enti ed Organizzazioni;
- garantisce turni di reperibilità propri, dell'Ente e degli aderenti al Gruppo Comunale, secondo principi, criteri, capacità e tempi di mobilitazione fissati nel *Piano di Emergenza Comunale* (PEC);
- informa e sensibilizza la popolazione in materia di protezione civile, attuando un programma di comunicazione circa gli scenari di rischio, la pianificazione di protezione civile e le possibili situazioni di pericolo determinate da rischi naturali o derivanti dall'attività dell'uomo, nonché circa le relative norme di comportamento da attuare in caso di emergenza;
- attua altresì un programma di diffusione della conoscenza e della cultura della protezione civile, anche con il coinvolgimento delle istituzioni scolastiche e formative del territorio, allo scopo di promuovere la resilienza delle comunità e l'adozione di comportamenti consapevoli e misure di autoprotezione da parte dei cittadini;
- gestisce il costante aggiornamento dei dati relativi agli elenchi di materiali, mezzi, strumenti, repertori, utili ai fini di protezione civile, nonché a mantenere aggiornato il *Piano di Emergenza Comunale di Protezione Civile*;
- attua un monitoraggio ed una sorveglianza in tempo reale degli eventi e della conseguente evoluzione degli scenari di rischio;
- adotta i provvedimenti contingibili ed urgenti, di cui all'articolo 54 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n.267, al fine di prevenire ed eliminare gravi pericoli per l'incolumità pubblica, anche sulla base delle valutazioni formulate dalla struttura di protezione civile costituita ai sensi di quanto previsto nell'ambito della pianificazione di cui all'articolo 18, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n.1/2018;
- coordina le attività di assistenza alla popolazione colpita nel proprio territorio e provvede ai primi interventi necessari, dando attuazione a quanto previsto nella pianificazione di protezione civile ed assicurando il costante aggiornamento del flusso di informazioni con il Prefetto ed il Presidente della Giunta Regionale in occasione di eventi di emergenza di cui all'articolo 7, comma 1, lettere b) o c);
- ogni altra attività ritenuta utile ai fini di protezione civile.

## **Articolo 5**

All'occorrere di un'emergenza, il Gruppo comunale di protezione civile opera alle dirette dipendenze degli organi preposti alla direzione ed al coordinamento degli interventi, in armoni con le previsioni di legge e con le indicazioni contenute nel *Piano di Emergenza Comunale*.

## **Articolo 6**

Gli appartenenti al Gruppo comunale sono tenuti a partecipare alle attività mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità, anche per acquisire la formazione, la preparazione e le competenze necessarie al ruolo, in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro - neanche indiretti - ed esclusivamente per fini di solidarietà, partecipando ad esse con passione, impegno, lealtà, senso di responsabilità e spirito di collaborazione.

Nelle vesti di volontari di protezione civile, essi non possono svolgere alcuna attività contrastante con i principi e le finalità del Gruppo e della protezione civile, né tanto meno sostituirsi - in nessuna occasione - agli organi istituzionalmente preposti alla direzione e al coordinamento degli interventi nelle attività di protezione civile, né svolgere altre attività e/o compiti propri di altri Enti o Autorità.

## **Articolo 7**

Nel rispetto della normativa vigente in materia, ai volontari appartenenti al Gruppo comunale di protezione civile, , possono essere garantiti, nell'ambito delle attività proprie di protezione civile, ivi comprese quelle di pianificazione, di addestramento, di formazione teorico-pratica e di diffusione della cultura e della conoscenza della protezione civile, preventivamente promosse o autorizzate dal Dipartimento della Protezione Civile o da chi abbia facoltà a norma di legge, i benefici di cui agli articoli 39 e 40 del D.Lgs. n.1/2018 e più precisamente:

- a. Il mantenimento del posto di lavoro pubblico o privato;
- b. il mantenimento del trattamento economico e previdenziale da parte del datore di lavoro pubblico o privato;
- e. la copertura assicurativa;
- d. il rimborso delle spese sostenute nel corso delle attività.

## **Articolo 8**

Il Sindaco è garante del rispetto e dell'osservanza del presente regolamento.

## **Articolo 9**

L'accettazione e il rispetto del presente regolamento, da parte dei volontari del gruppo comunale di protezione civile condizionano l'appartenenza al gruppo; le infrazioni o l'inosservanza delle condizioni riportate nel presente regolamento possono comportare la sospensione temporanea, in via precauzionale, attuata dal Sindaco, sentito, se del caso, il parere non vincolante del Coordinatore Operativo del Gruppo comunale e, ad insindacabile giudizio del Sindaco stesso, l'eventuale esclusione del volontario dal gruppo comunale di protezione civile.

**DOMANDA DI ADESIONE AL GRUPPO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE  
DI ALBANO SANT'ALESSANDRO**

Il sottoscritto..... c.f.:.....

Nato a..... provincia di .....

Il.....residente in comune di .....

provincia di ..... in Via .....

Con la presente chiede di aderire al Gruppo Comunale di Protezione Civile e a tale fine dichiara e certifica quanto sotto riportato:

di essere in possesso del seguente titolo di studio.....;

di essere pensionato;

di prestare la propria attività lavorativa presso .....

.....;

che i propri recapiti sono i seguenti:

- numero telefonico abitazione .....

- numero telefonico cellulare .....

- numero telefonico datore di lavoro .....

- eventuale numero di fax .....

- indirizzo di posta elettronica e/o posta elettronica certificata.....

.....;

di essere in possesso dei seguenti corsi (tra cui il corso base) i cui attestati debbono essere allegati in copia alla presente .....

.....;

di possedere la seguente specializzazione.....

.....;

di godere di buona salute e di non avere patologie che impediscano il regolare e corretto funzionamento delle attività inerenti il Gruppo Comunale di Protezione Civile;

di essere in possesso della conoscenza di lingua straniera quale..... (specificare se in forma scritta e/o parlata);

di allegare alla presente copia del documento di identità in corso di validità e propria fotografia formato fototessera.

di non aver riportato condanne penali per reati dolosi contro le persone o contro il patrimonio (articolo 7 del Regolamento Regionale 18.10.2010 n. 9);

Distinti saluti

Luogo..... data.....

Firma.....

## DICHIARAZIONI SOSTITUTIVA dell'ATTO DI NOTORIETA'

(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

L'anno \_\_\_\_\_ addì \_\_\_\_\_ del mese di \_\_\_\_\_ in Albano Sant'Alessandro io  
sottoscritto/a \_\_\_\_\_, nato a  
\_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ residente in  
\_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_

consapevole che in caso di dichiarazione mendace sarà punito ai sensi del Codice Penale secondo quanto prescritto dall'art. 76 del succitato D.P.R. 445/2000 e che, inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 D.P.R. 445/2000),

### DICHIARA

Ai sensi dell'articolo 7 del Regolamento Regionale 18.10.2010 n. 9 "Regolamento di attuazione dell'albo regionale del volontariato di protezione civile (ai sensi dell'art. 9-ter della legge regionale 22.05.2004 n. 16 Testo unico delle disposizioni regionali in materia di protezione civile)

#### DI POSSEDERE I SEGUENTI REQUISITI:

- A) DI AVER COMPIUTO LA MAGGIOR ETA';
- B) NON AVER RIPORTATO CONDANNE PENALI PER REATI DOLOSI CONTRO LE PERSONE E CONTRO IL PATRIMONIO,

Il dichiarante

\_\_\_\_\_

Allego copia di documento di identità in corso di validità



**COMUNE DI ALBANO SANT'ALESSANDRO**  
**(Provincia di Bergamo)**

Proposta N. 2019 / 138  
Ecologia

OGGETTO: MODIFICA AL REGOLAMENTO DEL GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE APPROVATO CON DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 24 DEL 26/07/2016.

**PARERE TECNICO**

Per i fini previsti dall'art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità tecnica.

Albano S.A., 12/02/2019

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**  
**MARCHESI FABIO**

(Sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



**COMUNE DI ALBANO SANT'ALESSANDRO**  
(Provincia di Bergamo)

**Certificato di Esecutività**

**Deliberazione del Consiglio Comunale N. 7 del 18/02/2019**

**Oggetto: MODIFICA AL REGOLAMENTO DEL GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE APPROVATO CON DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 24 DEL 26/07/2016..**

Si dichiara che la presente deliberazione è divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dall'inizio della pubblicazione all'Albo Pretorio on-line di questo Comune.

Albano S.A., 25/03/2019

IL SEGRETARIO COMUNALE  
OCCORSIO MARIA GRAZIA  
(Sottoscritto digitalmente  
ai sensi dell'art. 21 D.L.gs. n. 82/2005 e s.m.i.)



**COMUNE DI ALBANO SANT'ALESSANDRO**  
(Provincia di Bergamo)

**Certificato di Avvenuta Pubblicazione**

**Deliberazione di Consiglio Comunale N. 7 del 18/02/2019**

**Oggetto: MODIFICA AL REGOLAMENTO DEL GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE APPROVATO CON DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 24 DEL 26/07/2016..**

Si dichiara l'avvenuta regolare pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio on-line di questo Comune a partire dal 28/02/2019 per 16 giorni consecutivi, ai sensi dell'art 124 del D.lgs 18.08.2000, n. 267 e la contestuale comunicazione ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.lgs 18.08.2000, n. 267.

Albano S.A., 25/03/2019

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**OCCORSIO MARIA GRAZIA**  
(Sottoscritto digitalmente  
ai sensi dell'art. 21 D.L.gs. n. 82/2005 e s.m.i.)